

Lepio 22 Jue 1859.

Camillo Andrea,

L'altro d'ieri in Padova e
venni per salutarti; ma ebbi la
dispiacenza d' non trovarti. Volle
stringerti la mano e nello stesso
tempo rianimare il discorso d'
questo estate circa alla possibili-
tà della vacanza del posto d'
prof. sperimentale. Quando questa
vacanza si verifichi, io spero che
Tu farai sempre d'opinione d'
proporre un concorso straordinario.
E ricorrendo vacante un posto d'

ordinario, Ti prego caldamente d'
favorire il Ricci, che è meri-
tevolissimo della promozione e
che ad essa ha ormai un diritto.

Spero d'averoti presto; intanto
ricorrai alla Tua gentile Signora
ed abbiain sempre

P. S. Se Ti verrà l'occasione
d'influire anche

sui qualche Colle per Tua affa-
za, mi farai
piace.

Belletti